

Le sanzioni per gli esami disertati



Sono ben 7.500 (settemilacinquecento!!!) gli esami e le prestazioni disertate in un anno da pazienti che, prenotate appunto visite e prestazioni, poi non si

presentano agli appuntamenti prefissati.

I motivi sono i più svariati: assenze, dimenticanze, omissioni, mancate annotazioni, trasferimenti, etc. etc..

Possono essere tutti validi motivi se non che costituiscono la causa principale di code, allungamenti, attese; il tutto a discapito di chi ha effettivamente urgente bisogno delle prestazioni richieste.

Ciò risulta intollerabile in quanto crea danno e disservizio.

L'azienda sanitaria provinciale ha attivato un percorso sanzionatorio di rimborso pari al ticket dovuto per mancate visite ed esami rispettivamente per € 36,15 e € 46,15, che verrà a breve attivato e notificato agli inadempienti.

Noi, come Associazione Prevenzione Tumori – Guastalla – Onlus condividiamo tale iniziativa.

Basterebbe infatti una semplice telefonata, una mail, un messaggio per disdire gli appuntamenti prefissati e resi impraticabili per qualsiasi ragione, consentendo agli operatori di attivarsi in modo da permettere ad altri pazienti in attesa un rapido reinserimento.



Le code tenderebbero quindi a ridursi con soddisfazione di molti e riduzione dei costi.

Certamente di costi in quanto il sanitario, l'infermiere, l'ambulatorio, restano "occupati" anche da chi non si presenta. Non ci sarà perciò alcuna solidarietà da parte nostra per chi verrà sanzionato. Anche in campo sanitario la buona educazione ed il rispetto reciproco sono indispensabili al buon funzionamento della "macchina".

Confidiamo pertanto nella sensibilità di chi ci legge invitandolo a divulgare l'argomento in famiglia, presso amici nell'ambiente di lavoro.

Ringraziamo tutti coloro che ci condividono.

Luigi Tosi - Presidente